

Obiettivi specifici, Attività e Interventi emersi dal world caffè per la COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA, rispetto ai due obiettivi generali del Fondo Strategico Territoriale

1. Obiettivo generale: Valorizzazione risorse naturali e culturali e del turismo sostenibile

1.1. Obiettivo specifico: Garantire piena efficienza delle strutture di mobilità sostenibile sull'intera vallata

1.1.1. Attività: collegare (creando un sistema ad anello) la vallata con piste ciclabili, tenendo in considerazione che ci sono: tratti con molta pendenza non “classificabili” come ciclabili (usufruibili però tramite bici elettriche); tratti che andrebbero su statale, e la strada sarebbe delimitata solo da una linea rossa (problema di sicurezza).

1.1.1.1. Intervento: realizzare la ciclabile “CicloAvvia”: pista ciclabile Valle di Cembra-Fiemme, che interessa tutti i Comuni della Valle di Cembra, Lavis, Capriana e Castello Molina di Fiemme: Collegare luoghi di interesse e paesi di valle, valorizzare la valle con percorsi di valenza paesaggistica ed ambientale, collegare la Valle di Cembra con le Valli di Fiemme e Fassa, Lavis e Trento, Civezzano.

1.1.2. Attività: collegare la vallata, tramite percorsi ciclo-pedonali, ai territori limitrofi per migliorare la fruibilità turistica del territorio della Comunità (sfruttando le attrazioni ambientali, culturali (da migliorare) e enogastronomiche della valle). In particolare prevedere collegamenti con Lavis e i Comuni della Valle di Fiemme. Potenziare il sistema infrastrutturale e le reti viabili che consentano una “mobilità dolce”, al contatto con la natura e l'ambiente.

1.1.2.1. Intervento: completamento del “sentiero dell'uva” quale tracciato sia turistico, dalle notevoli potenzialità stante il collegamento tramite lo stesso delle aree terrazzate più suggestive del territorio, sia ad uso agricolo da parte dei coltivatori locali (Maso Franch-Castello di Segonzano). Trovare un compromesso tra uso agricolo (per il trattamento con prodotti fito-sanitari) e turistico delle strade. Collegarlo ad altri percorsi, ad esempio il sentiero del Dürer.

1.1.2.2. Intervento: valorizzazione del “sentiero del Dürer (Dürerweg)” (che parte da Laghetti di Egna e attraversa in direzione nord-sud il territorio della Valle di Cembra centrale – Salorno, Giovo, Cembra-Lisignago, Altavalle e Segonzano), quale attrattiva turistica importante soprattutto per il turista di origine germanica.

1.1.2.3. Intervento: valorizzazione delle valenze naturalistiche e ambientali presenti nell'alveo dell'Avisio attraverso la realizzazione di un percorso ad hoc, che ne salvaguardi il carattere e la natura selvaggia: collegamento Lavis alla Valle di Fiemme lungo il letto del torrente. Per il percorso dell'Avisio, attenzione a non depauperare il valore naturalistico del territorio (ad esempio, limitare l'accesso all'alveo ad alcuni punti chiave).

1.1.2.4. Intervento: valorizzare il percorso europeo E5 (esistente).

1.1.2.5. Intervento: valorizzare il percorso dell'arte “cammino dei pittori” (Trento-Canazei).

- 1.1.3. Attività: manutenzione della sentieristica esistente.
- 1.2. Obiettivo specifico: garantire piena efficienza delle strutture di mobilità viaria sull'intera vallata.
 - 1.2.1. Attività: collegare le sponde della valle per ripristinare i vecchi collegamenti millenari. Rimettere in collegamento le comunità locali, recuperare zone agricole dismesse/marginali, creare percorsi ciclo pedonali trasversali, valorizzazione zona di Molini di Sover.
 - 1.2.1.1. Intervento: realizzazione delle strade di accesso al ponte che collega l'abitato di Sover con l'abitato di Altavalle (ex Grumes).
 - 1.2.1.2. Intervento: ricostruzione del collegamento fra la frazione di Sottolona del Comune di Lona-Lases con il comune di Cembra-Lisignago, con relative strade di accesso (intervento volto alla ricostruzione del ponte sull'Avisio distrutto dall'alluvione del 1966) e potenziamento della viabilità lungo la sponda sinistra per il collegamento con aree a potenzialità agricola (da Sottolona in direzione Pozzolago e da Sottolona in direzione Albiano).
 - 1.2.1.3. Intervento: recupero dell'antico attraversamento tra il comune di Albiano e il comune di Cembra-Lisignago.
 - 1.2.1.4. Intervento (sostitutivo dei precedenti): sostituzione dei predetti interventi con altrettanti ponti tibetani per gli attraversamenti pedonali quali possibile attrattiva turistica per la valle.
 - 1.2.2. Attività: installare punti di ricarica auto elettriche.
 - 1.2.3. Attività: promuovere il car sharing, complementare al trasporto pubblico.
 - 1.2.4. Attività: realizzare parcheggi per pescatori.
- 1.1. Obiettivo specifico: garantire piena efficienza delle strutture di mobilità viaria con il fondo valle.
 - 1.2. Attività: velocizzare il collegamento della Valle di Cembra con Altopiano di Pinè, anche a fini turistici.
 - 1.2.1. Intervento: partendo dal Ponte dell'Amicizia, tra Faver Segonzano, per raggiungere Bedollo attraverso la strada di Valcava sono necessari attualmente 18 km. Una volta ultimato il collegamento delle "Strente" la distanza per arrivare a Bedollo sarà ridotta a 5 km.
- 1.3. Obiettivo specifico: attività correlate al turismo sostenibile.
 - 1.3.1. Attività: adeguamento di strutture per l'assistenza al ciclista.
 - 1.3.2. Attività: incentivare la vendita di prodotti e servizi della valle.
 - 1.3.3. Attività: realizzare azioni di promozione turistica (marketing territoriale). Creare un marchio di Valle.
 - 1.3.4. Attività: ripristino ex cave come possibile palcoscenico per spettacoli e mostre.

1.3.5. Attività: valorizzare il torrente Avisio anche a fini didattici.

1.4. Obiettivo specifico: promozione sviluppo ambientale e risorse naturali.

1.4.1. Attività: recuperare e mantenere il paesaggio rurale (terrazzato) con ripristino di quello abbandonato, sistemazione strade interpoderali, irrigazione. Mantenere e migliorare l'aspetto paesaggistico e agricolo della valle. Sostenere nuove attività agricolo-turistiche in particolare sulla sponda sinistra. Promuovere il recupero delle aree marginali e degradate per migliorare il paesaggio e la sostenibilità ambientale (perdita di habitat).

1.4.2. Attività: proporre biodistretto naturalistico.

1.4.3. Attività: mantenere il patrimonio dei muretti a secco (anche utilizzando il porfido) e la viabilità interpoderale quale carta d'identità.

1.4.4. Attività: miglioramento della qualità delle acque dell'Avisio, sistemi di fitodepurazione e collegamenti ai depuratori. Adeguamento dell'acquedotto di valle, in molti tratti obsoleto.

1.4.5. Attività: nelle aree non più coltivate e da recuperare, proporre colture diverse (cereali, erbe officinali, miele) e allevamenti diversi (capre, galline e pecore).

1.4.6. Attività: ripristino ex cave con introduzione agricoltura, in quanto già servite da acqua e dotate di viabilità (ottimo per serre per piccoli frutti).

1.5. Obiettivo specifico: potenziare il turismo

1.5.1. Attività: gestione unitaria del patrimonio culturale (esempio: museo del porfido di Albiano, piramidi di Segonzano, castello di Segonzano), ambientale della valle (esempio: sentiero dei vecchi mestieri di Grauno-Grumes-Sover, roccolo del Sauch di Giovo, lago Santo di Cembra) e sentieristico.

1.5.2. Attività: coinvolgere i Comuni del porfido nella gestione del Museo del porfido di Albiano.

1.5.3. Attività: puntare su turismo per famiglie e tedesco.

1.5.4. Attività. realizzare museo della bicicletta e bici-grill.

2. Obiettivo generale: risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile

2.1. Obiettivo specifico: efficientamento energetico.

2.1.1. Attività: miglioramento dell'efficientamento energetico di edifici pubblici (isolamento, sostituzione impianti termici obsoleti, e illuminazione).

2.1.2. Attività: Miglioramento impianti di illuminazione pubblica.

2.1.3. Attività: creare una "cultura energetica" a 360 gradi.

2.2. Obiettivo specifico: aumento produzione energetica locale.

2.2.1. Attività: puntare su fotovoltaico, idroelettrico e compostaggio rifiuti.

2.2.2. Attività: centrali a biomassa (cogenerazione), con biomassa locale per la creazione di posti di lavoro.

2.2.3. Attività: installare solare termico su edifici pubblici e privati.

2.2.4. Attività: puntare sul biogas derivante dalle aziende che fanno depurazione delle acque.

Altre attività per rendere il territorio appetibile

- potenziare acquedotti ad uso potabile ed irriguo;
- richiesta compartecipazione pubblica (FST, fondo Avisio e altri fondi) per l'apertura della strada delle Strente, e per la realizzazione del percorso ciclo-pedonale sovracomunale lungo l'Avisio, a collegamento della Valle di Cembra e Valle di Fiemme (in quanto ciclabile provinciale);
- stimolare la PAT per uno studio di fattibilità sulla ferrovia;
- fare attenzione agli impatti ambientali dello svaso della diga di Stramentizzo.